







Viale F. Turati 1/R52011 Bibbiena (Ar) - Tel: 0575-955716 - C.F. 94004080514- cod. mecc. ARIC82800R
 Ambito territoriale AR3 - USR Toscana - UST Arezzo - Sito ufficiale www.icdovizibibbiena.edu.it
 indirizzi mail: aric82800r@istruzione.it - aric82800r@pec.istruzione.it - dovizi@comprensivobibbiena.it

Prot. (si veda segnatura)

Bibbiena, 20 Aprile 2020

AI DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA

- bacheca

- sito

ATTI DELLA SCUOLA

OGGETTO– DIRETTIVA DIRIGENTE SCOLASTICO SU MODALITÀ DAD, SCUOLA PRIMARIA.

Voglio per cominciare esprimere un ringraziamento sincero a tutti Voi per il lavoro svolto e la collaborazione dimostrata in questo momento così complesso. Ricercare modalità di comunicazione capaci di mantenere il contatto con gli studenti non è facile e sostenere la loro motivazione è di certo un'impresa ardua. Siamo chiamati tutti a sperimentare strumenti per molti aspetti nuovi, ricercando soluzioni efficaci a problematiche che sorgono quotidianamente. Apprezzabile è stato anche il Vostro spirito di squadra!

I ragazzi e le loro famiglie, in altra analisi, si trovano a gestire scenari inconsueti, e tangibile è il disorientamento che avvertono. Vi prego di sostenerli come avete fatto in questi giorni.

Sono certa che questa situazione di cambiamento ci arricchirà comunque, da un punto di vista sia professionale sia umano.

LEZIONI SU PIATTAFORMA

In proseguimento con la precedenti comunicazioni, in particolare la nota Prot. n° 1415 del 15/03/2020 sulla **“didattica a distanza”**, ricordo a tutti che rimane importante l'utilizzo del **REGISTRO ELETTRONICO SPAGGIARI** per annotare la vostra presenza, per assegnare i compiti (area AGENDA), per consegnare materiale di studio anche con possibilità di upload dello studente per consegna compito svolto (area DIDATTICA).

In particolare si ricorda quanto segue.

- I docenti utilizzano il Registro Elettronico Spaggiari per accedere a spazi virtuali appositi per ciascuna classe, in particolare sezione “Didattica” per la lezione prodotta dal docente (link, mappe, slide di presentazione, video, etc...), ma anche per la riconsegna dei compiti (upload) da parte del bambino, e “Agenda” per segnalare le attività e i tempi di consegna; l'area “Bacheca” rimarrà prioritaria per le comunicazioni di istituto.
- Per i bambini con BES, il registro rende possibile inserimento di materiale personalizzato o semplificato.
- Si ricorda che con “annotazione” il docente può comunicare osservazioni alla famiglia.
- Dalla prima settimana di maggio, saranno avviati in modo formale incontri virtuali sincroni con i bambini (con un adulto) in orario pomeridiano attraverso apposita piattaforma (Spaggiari, Meet Jitsi o piattaforma scuole del Casentino) con organizzazione da strutturare in apposito documento.
- Per la valutazione saranno deliberate LINEE GUIDA da parte del Collegio Docenti, in relazione con quanto indicato dalle note ministeriali. Inoltre si immagina che a breve uscirà anche un'apposita nota MIUR attuativa del DL 22/2020.

LA DAD ESIGE UN CAMBIO DI PARADIGMA

Il periodo di sospensione delle lezioni si sta prefigurando più lungo di quanto si pensava inizialmente. Le modalità operative proprie della DAD accompagneranno la nostra programmazione educativo-didattica per un tempo considerevole. Ritengo pertanto funzionale dare delle direttive su come gestire questa attività, per evitare sovrapposizioni o carichi di lavoro eccessivi per i ragazzi.

La DAD fino ad oggi era pensata, soprattutto nei contesti educativi delle scuole del I ciclo, come strumento per personalizzare l'apprendimento svolgendo un'azione di ripasso, rinforzo o anche di anticipazione a quanto sarebbe stato sviluppato successivamente in presenza dall'insegnante (es. flipped classroom). **Non è perciò pensabile come attività sostitutiva di un modello di lezione in presenza.**

Se non può essere pensata come riproposta del percorso programmato in presenza, occorre cambiare *paradigma* e operare delle scelte privilegiando alcuni processi di apprendimento rispetto ad altri, con acquisizione di conoscenze e abilità che seguono una stessa forma di elaborazione (propria della comprensione dei testi/documenti informativi): lettura/visione di filmati, comprensione delle informazioni e rielaborazione tramite schede. Gli studenti si troverebbero, con tale modalità, a gestire lo stesso processo di acquisizione, anche se con materiali di studio diversificati. Oppure è possibile procedere con brevi spiegazioni, prevalentemente di saperi di tipo procedurale, che possono essere ricondotti alla memorizzazione di sequenze/step successivi o a transfert su situazioni similari di regole già interiorizzate.

Ben più complessa la questione se dovessimo introdurre **concetti-chiave** che fungano da struttura di pensiero, come potrebbe essere il concetto di "rivoluzione" in campo storico o di "funzione" in campo matematico: in questi casi occorre partire da quello che i ragazzi fanno, creare una situazione-problema, guidare i ragionamenti.

RIMODULARIZZARE IL PIANO DI LAVORO DELLA PROGRAMMAZIONE

Anche in riferimento alla nota MIUR n° 388 del 17/03/2020, occorre rivedere la Programmazione disciplinare in relazione alla DAD (il format fornito a livello di istituto, ideale se produciamo un lavoro per discipline, quindi in team disciplinari). Risulta comunque necessario fare un'operazione di essenzializzazione del programma che si intendeva svolgere in questo anno scolastico.

Dopo una prima fase di ripasso e approfondimento di quanto già affrontato in presenza, per quanto riguarda la programmazione disciplinare occorre **rimodularizzare il piano di lavoro**:

- **per nuovi argomenti in discipline orali**, creare documenti informativi chiari e semplici (slide, video, mappe) e utilizzare questionari per la comprensione, verificare su LIVE con audio/video la comprensione;
- **consolidare conoscenze e abilità acquisite**;
- **assegnare in modo chiaro consegne su attività pratiche**;
- **calibrare contenuti e richieste** in modo che gli alunni possano operare, per quanto possibile, in autonomia;
- **adottare più mediatori didattici per facilitare tutte le modalità di apprendimento** e tutte le *intelligenze* (e per supportare gli alunni con DSA e BES) facendo riferimento anche ai programmi RAI SCUOLA, RAI CULTURA e RAIPLAY (<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>) o altre piattaforme didattiche, ma pure ad esperienze che gli studenti possono fare in casa (cucinare, registrare osservazioni sul tempo o su piante, ecc);
- **suddividere la lezione in step diversificati** (es. visione di un file, visione di un breve filmato, esecuzione di un test) per tenere attiva l'attenzione dello studente;
- **limitare/eliminare le fotocopie**: dare materiali con link e caricare file (visto che non è possibile muoversi e alcune famiglie non hanno stampanti);
- **prevedere verifiche con gradi di difficoltà progressive, utili per l'inclusione di tutti**, in particolare per DSA e BES;
- **mantenere contatti con gli alunni con BES (in particolare con L. 104)** anche in alcuni casi utilizzando videochiamate, dimostrandosi **disponibili al dialogo con le famiglie** che richiedono spiegazioni o materiali personalizzati.

Al rientro a scuola, si procederà ad effettuare verifiche in presenza sia per avere un feed-back sul percorso del singolo studente, sia per dare maggiore ufficialità alla valutazione con verifiche di fine anno.

ORARIO DELLE LEZIONI A DISTANZA

Tempo di inserimento delle attività da parte del docente: giornalmente entro le 9:00 della mattina devono essere caricate le attività proposte ai bambini, da svolgere durante la lezione del mattino. Il docente di sostegno supporterà lo studente, in coordinamento con il docente curricolare, preparando materiale apposito, utile anche per alunni con BES.

L'orario delle lezioni per gli studenti avrà avvio alle ore 9,00 con la presenza del materiale su REGISTRO ELTRONICO in base all'orario disciplinare valido per l'anno scolastico 2019-20. **In merito al carico di lavoro** è importante sottolineare che lo studio personale dello studente nel pomeriggio non superi 1 ora.

GESTIONE DELLA PIATTAFORMA

Abbiamo condiviso la necessità di ripensare ad incontri sincroni pomeridiani, con n° 2 appuntamenti settimanali secondo un apposito **calendario di plesso (da redigere entro l'avvio a maggio)**, di 30' come unità oraria indicativa. La classe sarà suddivisa in gruppi di lavoro. Durante gli incontri sincroni sarà possibile il contatto umano, effettuare prove di lettura, racconto orale, esposizione (in relazione alla disciplina e all'età degli studenti). Il docente di sostegno supporterà lo studente, in coordinamento con il docente curricolare.

MAPPATURA DELLE DIFFICOLTÀ

Rimane importante monitorare per ogni classe le difficoltà di consultazione del registro o di accesso alla piattaforma o di svolgimento dei compiti assegnati per fare una mappatura attenta e pensare a come supportare la famiglia. In casi di gravi problematiche è necessario informare il fiduciario di plesso e il dirigente scolastico.

Per quanto riguarda i problemi tecnici (mancanza di dispositivo o di connessione), i coordinatori di classe dovranno segnalare all'indirizzo di posta elettronica della Dirigente le varie situazioni, specificando nel dettaglio le problematiche.

PARTICOLARE CURA NELLE SCELTE PROFESSIONALI

È importante nella DAD studiare e proporre documenti che siano chiari, essenziali e ben costruiti: l'*esposizione* da parte dei docenti è sicuramente di maggiore importanza rispetto alla lezione in aula. Inoltre è bene eseguire l'inserimento dei documenti rielaborati dal docente (non solo ricercati nel web) per rispondere ai bisogni della specifica classe, curare l'articolazione della lezione in modo che sia "inattaccabile" come proposta formativa e dare comandi chiari agli studenti nel compito da svolgere.

Sarà importante:

- 1) coordinarsi con i colleghi della propria classe e del plesso (in particolare con il Fiduciario di plesso Alberti) perché la scuola si presenti come soggetto istituzionale unico, capace di operare delle scelte condivise e calibrate su situazioni di apprendimento;
- 2) confrontarsi su attività da programmare, su strumentazioni da adottate.

VALUTAZIONE

Se è vero che la scuola è chiamata a realizzare attività di *didattica a distanza*, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di *valutazione* costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza, ma con buon senso didattico.

La valutazione sarà essenzialmente **formativa**, mettendo in rilievo il percorso dello studente, la partecipazione e l'impegno nelle attività della DAD.

Sarà importante restituire feed-back costanti allo studente, in quanto la valutazione è un diritto nella sua accezione di autoregolazione: *"Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa."* (nota MIUR n° 388 del 17/03/2020)

Per privilegiare tali aspetti, si suggerisce di adottare strategie "attive", per esempio assegnare allo studente:

- *compiti di realtà*
- *piccoli progetti*
- etc...

I bambini dovranno impegnarsi con senso di responsabilità, comprendendo che **l'anno scolastico prosegue, pur con altra modalità**. Avranno tutto il nostro appoggio, della scuola e della famiglia, ma confidiamo nel loro aiuto reciproco, nel loro spirito di collaborazione con i compagni, nella loro responsabilità nei confronti del lavoro scolastico.

In merito all'oggetto delle presente comunicazione, si torna a ricordare la determina Prot. n° 1415 del 15/03/2020 relativa all'adozione del PROGETTO di DIDATTICA A DISTANZA per gli studenti dell'istituto "BERNARDO DOVIZI" e i verbali dei collegi di settore dei relativi ordini di scuola. Pertanto si ricorda di seguire le precedenti indicazioni, al fine di confermare l'**ufficialità delle comunicazioni e degli strumenti** utilizzati con alunni e famiglie.

Si invitano i docenti a indirizzare le famiglie all'utilizzo di tali mezzi ufficiali (es: Whattapp o mail private devono rimanere marginali, solo in casi di bambini per i quali si rischia la dispersione scolastica o la non presenza in DAD).

Il presente documento potrà essere aggiornato con successive comunicazioni.

Rimanendo a disposizione per ogni supporto, vi auguro buon lavoro.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Mucci
(Documento firmato digitalmente)